

a.morosi

Da: Per conto di: istituzionale@pec.provincia.va.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: lunedì 8 luglio 2019 12:05
A: comunesaronno@secmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/31985 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 170/2019.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (2,17 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/07/2019 alle ore 12:04:47 (+0200) il messaggio "(Rif: 2019/31985 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 170/2019." è stato inviato da "istituzionale@pec.provincia.va.it" indirizzato a: comunesaronno@secmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20190708120447.29393.319.1.63@pec.actalis.it



AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Amministrativo

Ufficio Attività Amministrativa
Referente pratica:
Dott.ssa Alessia Lo Duca
tel. 0332/252784

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo
indicated nel messaggio di posta elettronica certificata
con cui è trasmesso il presente documento.

Classificazione 7.4.1

Spett.^{le}
COMUNE DI SARONNO
21047 SARONNO
protocollo@comune.saronno.va.it

Oggetto: trasmissione Decreto Dirigenziale n. 170/2019.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 170 del 8 luglio 2019, avente ad oggetto "*Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante parziale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno*", comprensivo dell'allegato "A", firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, *D.Lgs. 82/2005*.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE
Rag. Maria Grazia Pirocca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Allegati: 2

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO

DECRETO N. 170 DEL 08/07/2019

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARONNO.

IL DIRIGENTE

VISTI:

la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

il Decreto presidenziale n. 70 del 26.03.2019, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
i Decreti dirigenziali nn.127 e 135 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa all'interno dell'Area 4 - Ambiente
il Decreto dirigenziale n. 156 del 17.06.2019 di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali - Area 4 - Ambiente e Territorio;
gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente;

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2019-2021", approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale del 10.05.2019, n. 19, viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico 1.1 inerente alla "Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale";

VISTE:

la deliberazione del Consiglio Provinciale del 10.5.2019, n. 20 inerente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021;
la deliberazione presidenziale del 28.5.2019 n. 81 di approvazione del PEG e del Piano delle performance-Piano degli obiettivi 2019-2021;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e*

successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi";

- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: "sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi";
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: "le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014, detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto "Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005. "Legge per il Governo del Territorio") - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento", già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Saronno:

- la nota acquisita al protocollo in data 18.06.2019, n. 28640, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla VAS – Ambito Trasformazione Urbana ATUa 2 – Area ex Cantoni. Comunicazione messa a disposizione Rapporto Preliminare;
- la nota acquisita al protocollo in data 18.06.2019, n. 28648, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla VAS – Ambito Trasformazione Urbana ATUa 2 – "Area ex Cantoni. Convocazione Conferenza di Verifica", che convoca la citata conferenza il 16.7.2019

DATO ATTO che il Comune di Saronno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013, pubblicato sul Burl serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09.10.2013; inoltre l'Amministrazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.10.2018 ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/2014;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 13.07.2019 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità precedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 14.06.2019 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 04.07.2019 (Allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria compiuta, è emerso che la variante urbanistica di cui si tratta introduce modifiche al Documento di Piano;

DATO ATTO che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 04.07.2019 (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno afferente al Piano Attuativo riferito all'Ambito di Trasformazione ATUa2 (Area "ex Cantoni");
2. DI NON RITENERE necessario proporre all'Autorità competente l'avvio del processo di valutazione ambientale strategica per la variante urbanistica;
3. DI RICHIAMARE in ogni caso l'attenzione ai contenuti del paragrafo 4 dell'allegato documento tecnico per il perfezionamento degli atti prima dell'adozione della Variante;
4. DI SEGNALARE che la variante in argomento, introducendo modifiche al Documento di Piano, dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);
5. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
6. DI SEGNALARE, altresì, in merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP, che - come comunicato con ns. nota del 17.2.2014, protocollo n. 17968 e con successiva del 5.2.2019, protocollo n. 6188 - consultabili al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione. L'accesso all'area web è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo;
7. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;
8. DI DARE ATTO che:
è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 13.7.2019 (conferenza di verifica 16.7.2019);
che il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio" ex art. 39 del D.Lgs.

33/2013 (in formato aperto) ed in elenco nella sezione "Provvedimenti", ex art. 23 del citato decreto;
quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson.

IL DIRIGENTE
CAVERZASI ALBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

n. 1 allegato



**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI SARONNO**
ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836

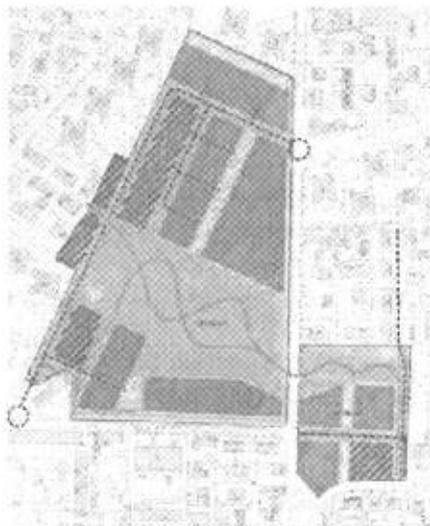
1 - PREMESSE

In data 13.06.2019 il Comune di Saronno ha messo a disposizione¹, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al Documento di Piano (DdP). La Variante afferisce a un Piano Attuativo (PA) relativo all'ambito di trasformazione ATUa2, sito nell'area della "ex Cantoni"², in Via Miola, Via Marzorati e Via Bergamo.

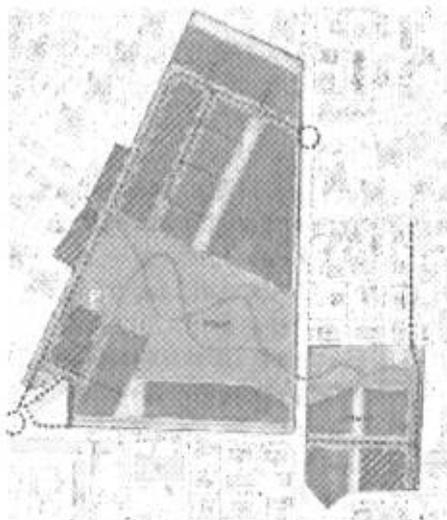
Si precisa che l'Amministrazione è dotata di PGT approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09.10.2013 (a cui sono seguite due Varianti parziali - anno 2015 e anno 2018) e che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.10.2018 ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano ai sensi dell'art. 5, comma 5, della LR n. 31/2014 come modificata dalla LR n. 16/2017.

2 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

La Variante proposta è relativa alla ridefinizione del perimetro dell'ambito di trasformazione ATUa2 comportandone un ampliamento. In tale ambito il PA sviluppa una superficie complessiva di progetto pari a 47.145,5 mq, dove sono previsti insediamenti prevalentemente residenziali (il 60% della SLP) ma con quote di terziario e due edifici a destinazione commerciale³ (il 40%); il PA prevede, inoltre, la cessione di aree pubbliche per 56.584 mq. La superficie territoriale indicata dalla scheda d'ambito è di 92.700 mq, ma la Variante in esame, ricomprendendo nel perimetro anche parte del mappale n. 72 (nella porzione sud-ovest dell'ambito e in origine escluso dall'ATUa2), la estende, di fatto, a 94.306 mq.



Scheda ATUa2 del PGT vigente



Scheda ATUa2 di Variante

¹ Rif. PEC n. 28640/2019.

² Rif. Catasto urbano, sez. censuaria di Saronno, fig. 6, mapp. nn. 72, 337 e fig. 7, mapp. n. 238.

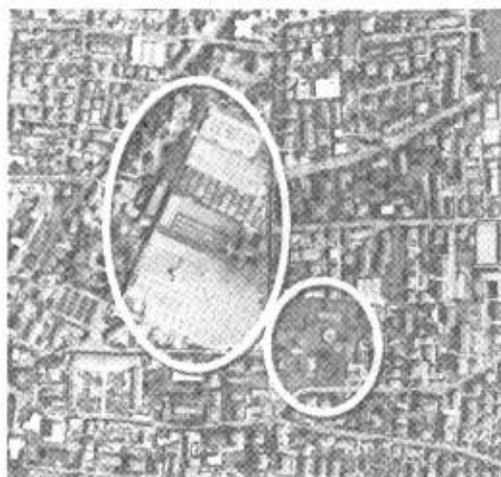
³ Con esclusione della grande distribuzione (GSV).

Nel Rapporto preliminare si evidenzia che questo incremento di superficie territoriale determinerà un aumento degli abitanti teorici insediabili nell'area (15/20 abitanti).

L'intervento si colloca su due ambiti fisicamente distinti, tra loro separati dalla Via Miola, ma entrambi appartenenti al sito produttivo dismesso dagli anni 2000 della "ex Cantoni".

Gli stessi, qui a fianco localizzati su base ortofoto digitale 2015, si trovano nel tessuto urbano consolidato, in un contesto caratterizzato da un tessuto a bassa densità sviluppatosi intorno alla ex fabbrica.

L'obiettivo del PA è quello di recuperare la relazione e la presenza delle direttrici principali tra il centro e il territorio circostante, nonché l'architettura propria dello stabilimento industriale caratterizzato dagli edifici a *shed*.



Come si evince dal planivolumetrico di progetto, riportato a fianco, gli edifici avranno diverse tipologie e dimensioni. Quelli aventi funzioni commerciali o di terziario saranno posti a sud dell'ambito, in particolare, il fabbricato all'angolo fra Via Miola e Via Marzorati creerà un sistema sinergico con la piastra commerciale situata dall'altra parte della strada.

Gli edifici residenziali per la gran parte saranno posizionati nel comparto nord dell'ambito, oltre la nuova viabilità che si dipartirà dalla rotatoria posta all'incrocio tra Via Don Primo Marzorati e Via Miola.



Nel Rapporto Preliminare è descritto il progetto complessivo dell'ATUa2 ed è specificato che i possibili impatti ambientali posti in capo ad esso sono già stati valutati nella fase di VAS del PGT, pertanto, l'elaborato ha indagato solo gli impatti connessi alla modifica del perimetro dell'ambito oggetto della presente Variante concludendo con la sostenibilità della stessa.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In riferimento ai criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi definiti all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, rispetto alle **caratteristiche della Variante** (punto 1 dei criteri regionali), si

ritiene di non dover evidenziare particolari elementi di attenzione rispetto ad altri piani e programmi o progetti di livello sovracomunale.

Per quanto riguarda le **caratteristiche degli effetti e delle aree interessate** (punto 2 dei criteri regionali), per le quali è di esclusiva competenza comunale verificare il diverso ruolo delle aree all'interno delle più ampie politiche di governo del territorio, non si rilevano effetti rilevanti dovuti alla realizzazione del Piano Attuativo che non comporta utilizzo di nuove aree in edificate.

Per quanto riguarda l'**aspetto viabilistico** non si ritiene necessario attivare la procedura di VAS per la Variante di che trattasi.

L'ambito, tra le funzioni, prevede anche la realizzazione di una media struttura di vendita (MSV), che, come indicato al punto 14 del Rapporto Preliminare, genererà un incremento del traffico veicolare, con ricadute dirette su Via Miola, itinerario urbano classificato come strada di 4° livello dal PTCP (come da immagine a fianco riportata). A tal proposito, si segnala che nel RP si fa riferimento a uno "studio viabilistico" che non è presente nella documentazione messa a disposizione.

Esatto dal PTCP della Provincia di Varese - Tema: Mobilità e Reti



Si rammenta che i Comuni, secondo quanto indicato nel PTCP, hanno l'onere di garantire la funzionalità della rete, attraverso il controllo dell'urbanizzazione del territorio, disciplinando la localizzazione degli insediamenti commerciali, servizi comunali o sovracomunali, aree residenziali o produttive, al fine di garantire la miglior combinazione possibile tra accessibilità ai servizi e percorribilità delle strade, valutando, quindi, anche se l'incremento dei veicoli sulla rete possa provocare interferenze potenzialmente pericolose, ad esempio nelle zone di intersezione e nei punti di attraversamento pedonale.

Nelle fasi successive della pianificazione, richiamando anche quanto sopra riportato, la proposta dovrà essere integrata con uno studio degli effetti indotti sul traffico, utilizzando i coefficienti indicati dal punto 5 dell'Allegato 1 della DGR 20 dicembre 2013, n. 1193 e verificando la capacità delle intersezioni a rotatoria esistenti e in progetto lungo la rete stradale individuata dal PTCP, ricordando che la progettazione degli interventi proposti sulle intersezioni dovrà essere effettuata secondo quanto richiesto dalla normativa regionale vigente, approvata con DGR del 27 settembre 2006, n. 3219.

Per la valutazione dal **punto di vista paesaggistico** è opportuno considerare che il PA rappresenta un'opportunità per la città di Saronno di rigenerare un'area degradata, di scarso valore architettonico, restituendole, di fatto, una qualità urbana.

L'intervento introdurrà un mix funzionale che comprende anche una buona quantità di spazi verdi dimostrandosi in linea con le recenti politiche regionali in tema di rigenerazione urbana e territoriale e con la LR n. 31/2014.

Nel complesso le previsioni progettuali non incidono negativamente riguardo la tutela del paesaggio e l'intervento, che non è sottoposto a particolari vincoli se non alle limitazioni proprie della scheda dell'ambito di trasformazione, è da considerarsi migliorativo rispetto alla situazione esistente, anche dal punto di vista percettivo; per la condivisione dei dettagli di progetto si rimanda alla successiva fase di valutazione della Variante rispetto alla compatibilità con il PTCP.

Non si delineano interferenze della Variante, in contesto urbanizzato consolidato e quantificabile in circa 1.600 mq, rispetto agli obiettivi di **tutela e sviluppo della rete ecologica provinciale e regionale**.

In tema di **tutela delle risorse idriche**, con riferimento agli articoli 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP, non si rilevano criticità relativamente all'esclusione della Variante in oggetto dalla procedura di VAS; si ricorda la necessità di provvedere alla definitiva chiusura, con modalità che dovranno essere preventivamente approvate dalla Provincia, dei pozzi inutilizzati presenti all'interno dell'area "ex Cantoni".

Anche in tema di **recapito dei reflui** la proposta non delinea criticità.

Esaminati gli elaborati a corredo della pratica e visionata la documentazione allegata allo studio geologico del PGT vigente, si fa presente che dal punto di vista **geologico** non emergono problematiche per l'intervento proposto. Si ricorda che l'intero intervento ricade in aree classificate come 3a "siti con fattibilità con consistenti limitazioni" soprattutto legate alla salubrità dei suoli (bonifica in corso).

Si rammenta, infine, al Comune che alla documentazione dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 6" (DGR n. 6738 del 19.06.2017) attestante la congruità delle trasformazioni previste con la classe di fattibilità geologica stabilita nello studio a supporto del PGT; tale dichiarazione dovrà essere adottata unitamente agli altri elaborati del PA e con essi approvata.

5 - NOTE

In relazione al procedimento in corso, si segnala che il Piano Attuativo relativo all'ambito di trasformazione ATUa2, introducendo elementi di Variante al Documento di Piano, sarà oggetto sia di valutazione di compatibilità con il PTCP, sia di verifica della coerenza rispetto ai criteri del PTR per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo (approvati dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 411 del 19.12.2018).

Quindi, in merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP, si ricorda che - come comunicato con ns. nota del 17.2.2014, protocollo n. 17968 e con successiva del 5.2.2019, protocollo n. 6188 - consultabili al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione. L'accesso all'area web è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo.

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Non si ritiene che la Variante qui esaminata presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS, ad ogni modo si rimanda ai contenuti del precedente paragrafo 4 per il perfezionamento degli atti prima dell'adozione.

Varese, 04.07.2019

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Arch. Melissa Montalbetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Lorenza Toson





Il Responsabile del Settore Territorio, Dott.ssa Lorenza Toson, attesta ai sensi dell'art. 23-ter, "Documenti amministrativi informatici" D.Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale" che la presente copia informatica, che consta di 5 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.